



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Verbale integrale del Consiglio Comunale del 24 Giugno 2009

Rizzoli presente
Lainà presente
Cardinale presente
Spagna presente
Carboni
Stringhini presente
Zilioli presente
Barattieri presente
Saccani presente
Simonazzi presente
Fadda presente
Gandolfi presente
Riccardi assente giustificata
Giuffredi presente
Varatta presente

Rizzoli: partiamo?

D'Urso: sì. Prego..

Rizzoli: esaminiamo adesso il primo punto all'ordine del giorno. Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità del sindaco eletto direttamente e dei consiglieri comunali e la convalida dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 6 e 7 giugno. Alla data odierna non sono pervenute condizioni di ineleggibilità e incompatibilità del sindaco sia dei consiglieri eletti in quella data. Io adesso vi elenco i nomi dei consiglieri, delle persone elette poi eventualmente se qualcuno vuol fare qualche intervento altrimenti passiamo alla votazione. Rizzoli Andrea, Lainà Giuseppe, Cardinale Carmelo, Spagna Claudio, Carboni Caterina, Stringhini Ennio, Rosi Nicola, Agosti Fabio, Zilioli Maura, Barattieri Barbara, Saccani Alessandro, Simonazzi Luigi, Fadda Alessandro, Gandolfi Silvia, Riccardi Maria Cristina, Giuffredi Sergio, Varatta Antonio. Se qualcuno ha qualcosa, diciamo qualche intervento da fare, altrimenti passiamo alla votazione. Quindi favorevoli? Unanimità. Contrari? Astenuti? Nessuno. Unanimità. Il secondo punto, il giuramento del sindaco neo eletto. Son punti molto veloci... Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana. Grazie.. grazie ... passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, la comunicazione della nomina della Giunta comunale e del vice sindaco. La Giunta Comunale è così composta Stringhini Ennio con delega allo Sport, al Tempo Libero, all'Ambiente e al verde pubblico, Zilioli Maura con delega ai Servizi Sociali e alla Sanità, Barattieri Barbara con delega alla Scuola, alla Cultura, alle Politiche Giovanili e al Personale, Saccani Alessandro con delega al rapporto con le frazioni, Lainà Giuseppe con delega al Commercio, alle Attività ricreative, agli eventi, alle politiche Agricole, Simonazzi Luigi con delega ai Lavori Pubblici. Altresì all'assessore Stringhini Ennio è stata conferita la carica di vice sindaco. Anche in questo caso se qualcuno vuol fare qualche intervento. Prego..



Sede Municipale: Strada I Maggio, 1 - 43056 San Polo di Torrile (PR) – tel. 0521 812911 fax. 0521 813292

e-mail: info@comune.torrile.pr.it – Sito Internet: www.comune.torrile.pr.it

C:\DOCUMENTS AND SETTINGS\ADORN\IMPOSTAZIONI LOCALI\TEMPORARY INTERNET FILES\CONTENT.IE5\OBXXK8SP\VERBALE CONSIGLIO 24 GIUGNO 2009.DOC



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Giuffredi: quindi in capo al Sindaco rimane l'Urbanistica, le Attività Produttive in generale, tutto il resto in sostanza...

Rizzoli: deleghe del sindaco sono il Bilancio, le Attività Produttive, la Sicurezza, l'Urbanistica, e il resto insomma .. l'associazionismo e la comunicazione.

Giuffredi: la comunicazione.... Ok. Grazie

Rizzoli: Prego

Varatta: chiedo scusa sindaco, vedo che è nuovo allora non conosce.... Avevo prenotato l'intervento però al di là di questo... no volevo fare due osservazioni circa l'ultima comunicazione. Rispetto all'altra legislatura ci sono due deleghe diciamo così nuove, di cui non abbiamo notizia. Magari se cene dà qualcuna lei stasera, mi riferisco in maniera particolare alle delega al rapporto con le frazioni e successivamente alle attività ricreative ed eventi. Ecco se ci può dare qualche specifica in più rispetto a queste due deleghe, cosa prevedono e di cosa si occuperanno.

Rizzoli: allora per quanto riguarda la delega alle frazioni, è stato creato ovviamente apposta perché riteniamo che non ci debbano essere cittadini di serie A e cittadini di serie B, come abbiamo sempre detto anche in campagna elettorale, di conseguenza è importante che ogni frazione avesse un punto di riferimento anche a livello istituzionale e amministrativo. Per quanto riguarda invece le attività ricreative, gli eventi riteniamo che dobbiamo dare più continuità e programmaticità agli eventi e le attività ricreative quindi ai giovani e di conseguenza abbiamo creato una delega ad hoc.

Varatta: si però attività ricreative ed eventi lei fa riferimento attenzione alle politiche giovanili per cui si trattava di capire cosa fa effettivamente questa delega, di cosa si occupa, e cosa organizzerà ecco..

Rizzoli: va a supportare le politiche giovanili e, come dicevo prima va a creare continuità degli eventi all'interno di tutto il territorio, di tutto l'anno. Quindi diversi livelli, diverse... un'attenzione specifica.

Gandolfi: scusi, volevo chiedere, non ho sentito... la delega al Personale chi se ne occuperà, se c'era qualcuno..

Rizzoli: delega al Personale Barattieri Barbara. Designo i capigruppo. Per quanto riguarda la maggioranza consigliare il capogruppo è Cardinale Carmelo.

Gandolfi: per il Gruppo di Minoranza il capogruppo è Alessandro Fadda.

Varatta: per il Gruppo di Rifondazione è

Rizzoli: va bene...Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, la presentazione delle linee programmatiche di governo. Per quanto riguarda le linee programmatiche di governo sono quelle che abbiamo delineato diciamo nel programma elettorale, ho fatto un sunto che leggerò.. che vado a leggere. All'avvio di questo mandato amministrativo noi tutti sappiamo che la responsabilità che ci assumiamo oggi è grande. E' grande perché Torrile da noi si attende che diamo risposte puntuali e concrete alle speranze della nostra comunità. Torrile si attende molto da noi perché ci ha dato fiducia, una fiducia a cui bisogna rispondere con i fatti e con una politica amministrativa adeguata ai tempi che viviamo. Perché fare i conti con i grandi cambiamenti significa essere al passo con la storia e viaggiare al passo con i mutamenti sociali. Perché la competizione tra i territori è sempre più dura ed è sempre più difficile attrarre le risorse necessarie al nostro sviluppo. La nostra sfida sarà principalmente su due fronti. Garantire la crescita della qualità della vita ed essere all'altezza della competizione tra i territori. Per questo oggi presentiamo il programma di governo che indica la direzione e le scelte di fondo che l'Amministrazione attuerà nei prossimi cinque anni. Un programma scelto e legittimato dai cittadini attraverso il voto e della cui attuazione il sindaco è garante nei confronti di tutto il paese. Un programma che per questo motivo non è modificabile nei suoi contenuti sostanziali ma che siamo chiamati oggi tutti insieme ad arricchire di contributi per





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

renderlo sempre più adeguato alle sfide che Torrile deve affrontare. Indipendentemente dal Gruppo di appartenenza, dalla collocazione sui banchi della maggioranza o dell'opposizione, dal ruolo che ognuno sarà chiamato a svolgere, chi siede in Consiglio Comunale si assume la grande responsabilità di partecipare alla costruzione del bene comune, perché sa di essere elemento necessario al funzionamento della democrazia ed al maggior benessere della nostra comunità. La legge attribuisce al Consiglio Comunale competenze e ruoli importanti decisivi e strategici. Soprattutto in questi anni in cui saremo chiamati ad affrontare temi complessi multi disciplinari e di grande rilevanza come la famiglia, la sicurezza e la burocratizzazione della cosa pubblica è necessaria la massima partecipazione del Consiglio Comunale. Le diverse istituzioni, le associazioni, le varie rappresentanze civili, culturali, professionali del paese che sono fattore essenziale di crescita e di sviluppo, saranno chiamate continuamente a confronto per coinvolgerle nelle nostre decisioni, convinti che nella costruzione del bene comune la loro partecipazione attiva è assolutamente determinante. Pur sapendo che la decisione finale resta di competenza di questa istituzione. Non pensiamo che tutti potranno essere sempre d'accordo con le nostre scelte. Sappiamo però che i cittadini hanno diritto di essere coinvolti e consapevoli delle scelte che si compiono. La trasparenza di coinvolgimento consapevole dei cittadini sono necessarie per la qualità della vita e per l'evoluzione dei diritti individuali e collettivi. Vogliamo lavorare e prendere decisioni per fare di Torrile un paese esemplare per la vita delle persone, perché il vero parametro di misura della qualità della vita dei cittadini. Un paese semplice da vivere in cui sia facile accedere ai diritti, aprire un'attività, vedersi risolvere i piccoli e grandi problemi quotidiani. Un paese più sicuro, non solo dal punto di vista della tutela rispetto al crimine o alla violenza, certo anche di quello ne sentiamo la necessità, ma sicuro in tutti i sensi, nel senso che ognuno deve sapere che nei momenti di necessità può contare su un sistema sia esso pubblico sia privato sia istituzionale che volontaristico che gli garantisce il diritto di stare meglio. Perché quello di stare meglio è un diritto e non una concessione. Un paese solidale in cui nessuno si senta abbandonato a se stesso. Per rendere Torrile più accessibile dal punto di vista amministrativo, vogliamo semplificare l'accesso ai servizi, ai diritti da parte dei cittadini e delle imprese, riprogrammando il rapporto con la pubblica amministrazione utilizzando le nuove tecnologie. Il programma che presentiamo oggi rappresenta un inizio ed ha alcune priorità. La prima priorità è la famiglia, che consideriamo come una risorsa, come un luogo di educazione, di relazione, di vita, di aiuto, di cura e non solo destinataria di politiche assistenziali. Intendiamo valorizzarne il ruolo e le funzioni, una politica per la famiglia non può prescindere da politiche sociali, per la casa, di mobilità, educative ed urbanistiche. L'idea è di uscire dalla logica di interventi tradizionali di carattere assistenziale e standardizzati intervenendo sulle tariffe in particolare per le famiglie numerose e monogenitoriali. Nelle politiche sociali la strada che intendiamo percorrere va sempre di più nella direzione della domiciliarità, della personalizzazione dei servizi, della libertà di scelta e dell'utilizzo del privato. Nelle politiche per l'infanzia ci proponiamo di dare risposte concrete per i Nidi, anche con l'introduzione di nuovi strumenti quali i Nidi aziendali, interaziendali, i Nidi famiglia e ogni altra forma che ampli l'offerta. Vogliamo poi che Torrile diventi un laboratorio avanzato per le politiche per la disabilità con l'obiettivo di creare un paese totalmente accessibile e fruibile da tutti e in particolar modo dalle fasce più deboli. Perché il disabile non è una categoria a sé, potenzialmente tutti possiamo trovarci in condizioni di disabilità, e soprattutto non è un problema. Il problema sono gli ostacoli che impediscono a tutti i cittadini di godere dei propri diritti e del proprio paese, ma un cittadino che ha gli stessi diritti degli altri. Altre due priorità del programma sono i giovani e la sicurezza. Sul fronte della creatività e del benessere giovanile intendiamo mettere a disposizione sempre più luoghi di incontro, elaborare progetti di prevenzione del disagio in grado di intercettare le situazioni di





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

sofferenza sul nascere, sostenere le agenzie educative come le famiglie, le scuole, l'associazionismo, le parrocchie e favorire l'imprenditoria giovanile. Di sicurezza, problema tipico delle società contemporanea, ci vogliamo occupare non solo dal punto di vista del controllo del territorio incrementando la presenza dei corpi di polizia municipale, potenziando l'illuminazione, ma anche sostenendo chi sul territorio alimenta legami sociali e previene il disagio, puntando sul valore sociale del bello, sostenendo le attività commerciali e artigianali. Nel campo ambientale l'attenzione si concentrerà sulle politiche energetiche, sul completamento del sistema fognario, sulle politiche di smaltimento dei rifiuti. Quello che abbiamo tentato di delineare oggi e che ci impegniamo a realizzare è un programma ambizioso, lo sappiamo. Abbiamo voluto disegnare per Torrile una prospettiva che fosse all'altezza della sua tradizione e del suo desiderio di futuro. E' a questo paese che ha voglia di futuro che noi guardiamo con fiducia. Per questo chiediamo a tutte le forze politiche presenti in quest'aula di sostenere questo programma di governo e anzi di contribuire a renderlo sempre più adeguato ai bisogni e alle attese della nostra comunità.

Se qualcuno ha preparato qualche intervento...

Fadda: signor sindaco signori assessori, signori consiglieri, notiamo che questo Consiglio Comunale è rinnovato per oltre il 70% rispetto al precedente e di questo ce ne ralleghiamo. Perché il Comune aveva bisogno di novità. Notiamo la presenza di molti giovani, oltre al sottoscritto, a destra come a sinistra e anche di questo ovviamente ci ralleghiamo. Perché siamo fermamente convinti che i giovani possano dare molto alla politica e all'Amministrazione. Come ho già detto più volte però, non ci si può improvvisare gestori della cosa di tutti e fare l'amministratore non è un lavoro semplice. Bisogna prendere decisioni che si rifletteranno su tutta la comunità e per questo mi rammarico nel vedere che, a cominciare dal sindaco, quasi tutto il gruppo di maggioranza non ha nessuna esperienza di lavoro in enti pubblici. Spero quindi che abbiate la volontà di coinvolgere i rappresentanti dell'opposizione nel governo del territorio. Soprattutto in considerazione del fatto che rappresentiamo più della metà dei cittadini che hanno votato. Come gruppo consiliare di opposizione ci impegniamo a controllare fin da subito il lavoro di questa Amministrazione e soprattutto l'agire della maggioranza e della Giunta perché questo è il compito che ci hanno affidato i nostri elettori. Ci impegniamo ad essere obiettivi nel valutare le vostre proposte e su alcuni progetti potrebbe esserci il nostro appoggio, perché tutti siamo qui per cercare di fare il bene di Torrile. Governare è un lavoro difficile, innanzitutto ci auguriamo che non si cerchino scuse per le cose promesse che non si riusciranno a fare. So che in questi giorni state parlando con i cittadini di presunti disastri delle casse comunali. I Bilanci del Comune sono pubblici, in questi anni i servizi alla persona sono sempre aumentati per qualità e quantità e mai nessuna amministrazione che si è insediata ha parlato di problemi di bilancio. Ogni anno si è avuto un avanzo proprio come nell'ultimo bilancio. Il problema sta nel dividere i sogni delle promesse dalla realtà delle soluzioni. Per cui sapevate o meglio avreste dovuto sapere fin da prima di candidarvi che cosa avreste trovato. Noi abbiamo fatto tutta la campagna elettorale parlando di progetti concreti e realizzabili senza promettere l'impossibile. Ora chi più ha promesso e ha vinto ha il dovere morale di mantenere questo patto con le persone. Noi dal canto nostro controlleremo la gestione della cosa pubblica ad ogni passaggio, dalle delibere alle determine, per essere di stimolo alla maggioranza e non sbagliare nelle scelte e per verificare che tutto avvenga secondo quella trasparenza che è stata tanto reclamizzata durante la campagna elettorale. Per prima cosa crediamo che tutti i torrilesi vogliano vedere da subito i tagli alle spese che avete promesso. Ovviamente ci aspettiamo che siano cose concrete e che richiedano variazioni di bilancio, non spot pubblicitari su cose che avevo personalmente già predisposto nell'ultimo atto del mio mandato da assessore al Bilancio. Per cui chiedo al sindaco di illustrarcene qualcuno, in modo che ci possiamo rendere conto di quale sarà il





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

trend nei prossimi anni. Noi avevamo stabilito che si potesse fare a meno del Direttore Generale e per questo abbiamo già tolto il suo indennizzo dal Bilancio Comunale. Voi a cosa state pensando di rinunciare? Prima di concludere però vorrei invitare il nuovo Consiglio tutto ad applaudire ad una scelta che è riportata tra i primi punti del programma da attuare e che immagino metterete in pratica da subito. Mi riferisco ad un nuovo fondo da destinare a situazioni di necessità presenti sul territorio a causa della crisi economica, che secondo le vostre intenzioni sarà alimentato attraverso l'auto tassazione dei compensi degli amministratori. Immaginiamo che questa nuova disponibilità generata dai contributi volontari si affiancherà ed integrerà il fondo comunale già esistente deliberato dalla precedente Amministrazione. Se non sbaglio nelle assemblee pubbliche avete chiarito che in questo caso devolverete lo stesso anche parte del vostro stipendio di amministratori pubblici per il suo funzionamento costante. Voglio che sappiate fin da subito che per parte nostra siamo disponibili a votare a favore della delibera che permetterà di andare avanti con questo progetto e che pensiamo verrà inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Infine ci auguriamo fin d'ora di non doverci fermamente opporre ad una maggioranza che voglia cambiare le regole che guidano la vita e lo svolgimento del Consiglio Comunale per le sue finalità politiche interne o peggio per equilibri di correnti da soddisfare. Infatti riteniamo che la condivisione delle procedure con tutte le parti politiche e non l'adattamento delle stesse a colpi di maggioranza costituisca la base per una corretta ed etica applicazione della democrazia, almeno nella sua declinazione locale. Per il momento annuncio il voto contrario del Gruppo consiliare Insieme per Torrile alle linee programmatiche e di governo che avete presentato, perché sinceramente non vediamo nessun programma reale concreto e pensato per i bisogni del territorio. Chiaramente come ho già detto all'inizio siamo disposti a valutare volta per volta le proposte che porterete in Consiglio e non a fare un'opposizione del no, ma lavorare fattivamente per migliorare quello che c'è a Torrile. Concludendo, approfitto per fare a tutti i migliori auguri di un buon lavoro perché le cose da fare sono tante.

Rizzoli: Varatta vuole prendere la parola?

Varatta: come prima cosa chiederei di abbassare un attimo il condizionatore perché spara proprio di fronte a me. Grazie. Udito l'intervento del sindaco, prendiamo atto della volontà dell'elettorato di dare una svolta radicale nella tornata elettorale appena conclusasi. Alcune delle linee guida su cui si fonda il programma della maggioranza e ribadite anche poco fa dalla relazione che ha letto il sindaco, in parte è simile a quello della lista che rappresento, pertanto in parte condivisibile. I programmi però per non perdere della loro efficacia devono essere realizzati. E quello appena ascoltato è un elenco di buone intenzioni, si tratta di vedere come e con quali criteri si vuole realizzare. Vorrei richiamare l'attenzione del gruppo di maggioranza, se mi è consentito, sulle grosse responsabilità assunte nel corso della campagna elettorale, allorquando sono stati focalizzati quali obiettivi fondamentali del programma e ribaditi ripeto anche questa sera, il sostegno alla famiglia e lotta alla disoccupazione. Contrasto alla microcriminalità e messa in sicurezza delle persone e del territorio. Più comunicazione e collaborazione tra le frazioni e anche fra i comuni limitrofi. Ecco su questi, ma anche su altri punti saremo intransigenti nel vigilare. Nel corso della Legislatura il comportamento che verrà assunto dal gruppo che rappresento sarà improntato su principi di massima correttezza, con proposte costruttive a beneficio dell'intera collettività torrilese. Resta inteso che saranno i cittadini alla fine della Legislatura a verificare il conseguimento o meno dei predetti risultati. Ecco nell'augurarvi buon lavoro, consentitemi almeno di astenermi dal votare questa delibera. Poi cammin facendo in corso di legislatura come ho appunto detto vigileremo a su quello vi giudicheremo. In primis noi consiglieri di minoranza e poi alla fine i cittadini col voto. Grazie





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: innanzitutto mi fa piacere che ci sia diciamo questo occhio di riguardo verso questa nuova Amministrazione che si sta diciamo avviando nel lavoro e per noi è un altro stimolo maggiore rispetto a quello che già c'hanno dato i cittadini. Altresì non posso diciamo essere contento, ma contento è una parola diciamo sbagliata, di avere un processo alle intenzioni. Quindi insomma sono due settimane che ci siamo insediati, il programma che noi abbiamo sviluppato sentiamo e crediamo di poterlo realizzare, perché pensiamo di essere persone che fanno, dicono e fanno quello che hanno detto. Quindi porteremo, sarà uno dei primi atti, l'autotassazione della Giunta comunale, perché ci crediamo, l'abbiamo detto e lo faremo, subito. Come faremo quello di portare la.. il posto dove c'è il sindaco, quindi l'ufficio del sindaco più vicino ai cittadini. Saremo trasparenti sul bilancio, probabilmente mi fa piacere che ci sia quest'occhio di riguardo per chi è fuori magari sono scappate qualcosa quando si era dentro. Quando si è dentro la nebbia probabilmente si vedono le cose in maniera diversa rispetto a quando si è un po' più in alto. Quindi su questo non ho nessun minimo dubbio di quello che noi abbiamo detto e di quello che faremo. Due settimane non credo che siano un periodo tale da poter giudicare un'Amministrazione che si va ad insediare. Prendo atto diciamo del voto contrario come dell'astensione e mi auguro che da qua a cinque anni vi potiate ricredere su quello che noi faremo. Credo però che alla fine siano sempre i cittadini a dover giudicare e quindi noi ci rimetteremo a quelle che loro saranno il loro giudizio e sarà rivolta a loro la nostra politica amministrativa. Detto questo possiamo passare diciamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? E Astenuti? Passiamo al numero cinque dell'ordine del giorno gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti e aziende e istituzioni. Per quanto riguarda gli indirizzi, noi seguiremo pedissequamente quelle che sono gli indirizzi della passata amministrazione perché crediamo che siano indirizzi solidi, quindi nomineremo al di là delle logiche partitiche di schieramento valuteremo ovviamente .. verrà valutata la capacità e l'attitudine del candidato in base alla propria professionalità , competenze tecniche e amministrative. Anche in questo caso, se qualcuno vuole fare un interventoprego.

Fadda: volevo sapere se era possibile inserire dopo il terzo grado con il sindaco, nella pagina di là, nella seconda pagina, e dei consiglieri, tutti i consiglieri , se è tecnicamente...

Rizzoli: seconda pagina...

Fadda: allora di fianco a grado con il sindaco, invece che solo il sindaco anche i consiglieri

Rizzoli: ah terzo grado con il Sindaco

Fadda: sì, ed i consiglieri, se è possibile inserire anche questa cosa ..

Rizzoli: sì sì non ci sono nessun tipo di problema. Altri... sì ...Varatta? Va bene...mettiamo in votazione il punto cinque indirizzi per la nomina, la designazione, la revoca dei rappresentanti comunali

Varatta: anche per quanto riguarda la revoca la stessa modifica..

Rizzoli: assolutamente... presso enti, azienda, istituzioni. Chi vota, con la modifica proposta dal consigliere Fadda? Favorevoli? Unanimità. A questo punto passiamo all'elezione dei componenti della Commissione Elettorale Comunale. Scrutatori, facciamo Spagna e la Silvia, non so, va bene? Varatta? Scrutatori...

Varatta: sì, sì per me va bene

Rizzoli: va bene? Tanto penso che ...

Varatta: nel mentre che si preparano le votazioni, volevo fare due appunti a questa delibera. Rispetto alla delibera per l'elezione delle Commissioni della volta precedente, mi riferisco al 2005, 2006 credo che era, si riduce il numero dei componenti da quattro a tre, allora chiedevo siccome nella delibera si parla di maggioranza e di minoranza, nella fattispecie le minoranze sono due. Come ha intenzione di procedere il sindaco? Facendo uno, uno ed uno per ogni gruppo o come?





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Perché se si fa così ci sono dei problemi tecnici, perché dice che viene eletto il consigliere che abbia conseguito un numero non inferiore a due. E quindi... però poi successivamente dice che comunque va assegnato a una minoranza, appunto, quindi non alle minoranze, la rappresentatività. La volta precedente la signora Ongaro che aveva conseguito come risultato elettorale uno, era stata eletta togliendo il posto all'ultimo eletto della maggioranza. Rispetto a questi meccanismi puramente tecnici, come si intende procedere? Si considerano due le minoranze o una?

Rizzoli: una, una minoranza e occorrono tre voti... tre...no no ho già risposto eh.. uno alla minoranza , si, si potete, potete.. uno solo noi poi passeremo per i supplenti si... si, c'è l'effettivo e il supplente. Gli scrutatori se vogliono...no mi dispiace, però insomma ... c'è un consigliere di minoranza, uno Se volete al limite fare un gruppo solo....

Spagna: Carboni, Giuffredi, Varatta, Giuffredi, Rosi, Rosi, Carboni, Carboni, Rosi, Rosi, Carboni, Rosi, Carboni, Rosi, Giuffredi. Carboni cinque, Rosi sei, Giuffredi tre.

D'Urso: adesso andiamo nei supplenti.

Spagna: Agosti, Agosti, Spagna, Agosti, Riccardi, Varatta, Spagna, Spagna, Riccardi, Riccardi, Agosti, Spagna, Spagna, Spagna, Agosti. Agosti cinque, Spagna sei, Riccardi tre e uno.

Rizzoli: allora componenti della Commissione elettorale comunale componenti effettivi Carboni, Rosi, Giuffredi, supplenti Riccardi Agosti e Spagna. Questa è una mera comunicazione dopo la votazione. Punto numero sette: designazione dei consiglieri chiamati a far parte della commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari, in questo caso vista la presenza dei due gruppi di minoranza ritengo sia più opportuno passare a votazione segreta. Se siete tutti d'accordo? Gli scrutatori se vanno bene, l'incarico

Spagna: Spagna, Spagna Varatta, Spagna, Riccardi, Riccardi, Spagna, Spagna, Spagna, Spagna, Spagna, Spagna Riccardi, Spagna, Spagna. Riccardi tre, Spagna undici, Varatta uno.

Rizzoli: quindi i membri della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari per il gruppo di maggioranza Spagna e per il gruppo di minoranza Riccardi. Con questa ultima designazione si è chiusa la seduta vi ringrazio.. Prego. Assolutamente.

Varatta:dall'istituzione. Seppur un organo di controllo come quello la commissione che deve giudicare diciamo, la commissione elettorale e quella dei giudici popolari. Buon senso sarebbe stato, visto che sono tre membri da eleggere, farne uno a testa , visto che comunque è un organo di controllo. Però va bene, non ne faccio un dramma, devo soltanto registrare con rammarico che così come fanno i vostri capi a livello nazionale così fate voi a San Polo di Torrile.

Rizzoli: velocemente, così evitiamo di prolungarla. Io, come ho ribadito, i miei capi sono i cittadini, come penso che siano anche per gli altri. Scusi un attimo, perché altrimenti diventa.... E noi ci atteniamo esclusivamente al rispetto delle istituzioni e a quanto ci dice la legge. Per il resto il fatto che ce ne sia uno, tre, quattro non sta a me stabilirlo. Questo è stato dato dall'esito delle consultazioni quindi io ne prendo atto e basta. Grazie e buona serata.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA



Sede Municipale: Strada I Maggio, 1 - 43056 San Polo di Torrile (PR) – tel. 0521 812911 fax. 0521 813292
e-mail: info@comune.torrile.pr.it – Sito Internet: www.comune.torrile.pr.it